

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI
(Provincia di Ravenna)

REP. N.

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E
RISTRUTTURAZIONE STRADE COMUNALI E FUNZIONALITA' DEI
MARCIAPIEDI 2021 II LOTTO CON INTERVENTI FINALIZZATI
ALLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI VARI PONTI SUL
TERRITORIO COMUNALE - INTERVENTO FINANZIATO CON
CONTRIBUTO ART. 1 C. 139 L. 30/12/2018, N. 145 "MESSA IN
SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO" CONFLUITO NEL
PNRR E FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –
NEXTGENERATIONEU M2. C4. I2.2 (CUP B47H19003670004 – CIG
(.....) .

Il giorno del mese di dell'anno ***Duemila***_____, nella
Residenza Municipale, avanti a me Dott. Marco Mordenti, Segretario
Generale del Comune di Lugo, autorizzato a rogare Contratti nell'esclusivo
interesse del Comune, ai sensi dell'Art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 sono
comparsi:

- il Ing. Arch. Fabio Minghini nato a Faenza (RA) il 10.10.1973 , il quale
interviene nel presente Atto in qualità di Dirigente dell'Area Infrastrutture
per il Territorio del Comune di Lugo, a ciò autorizzato dal Decreto del
Sindaco n. 40 del 02/10/2019 e modificato con Decreto n. 25 del 10/06/2022
in esecuzione della Determinazione n. _____ del _____ - a nome e
per conto del **COMUNE DI LUGO**, c.f. 82002550398 – p.i. 00362690398;

E

- il Sig./ Dott. / nato a (....) il, C.F. il/la quale interviene nel presente Atto in qualità di (Legale Rappresentante/Procuratore speciale) della Ditta con sede legale in, Via, C.F./P.IVA..... (se procuratore) come da Procura a Rogito Notaio _____ in _____ in data _____ Rep. n. _____ che si conserva agli atti);
se R.T.I. - *Capogruppo mandataria*- e quindi nel nome e per conto del **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** costituito con la Ditta con sede legale in, Via, C.F./P.IVA..... - *in qualità di Mandante* - così come risulta dall'Atto di costituzione del Raggruppamento, a Rogito Notaio _____ in _____ in data _____ Rep. _____, che si conserva agli Atti;

PREMESSO

- che con Deliberazione di Giunta del Comune di Lugo n. del, esecutiva a termini di Legge, è stato approvato il progetto dei lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE STRADE COMUNALI E FUNZIONALITA' DEI MARCIAPIEDI 2021 II LOTTO CON INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI VARI PONTI SUL TERRITORIO COMUNALE - INTERVENTO FINANZIATO CON CONTRIBUTO ART. 1 C. 139 L. 30/12/2018, N. 145 "MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO" CONFLUITO NEL PNRR E FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –

NEXTGENERATIONEU M2. C4. I2.2 - per un importo complessivo di € 500.000,00 e contestualmente sono stati approvati gli elaborati tecnici progettuali;

- che con Determinazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. del si è stabilito di procedere all'Appalto dei lavori suddetti, mediante esperimento di - *procedura* _____ ai sensi dell'Art. _____ comma _____ lett. _____) o _____) _____ con aggiudicazione ai sensi dell'Art. _____ comma _____ del D.Lgs. n. 50/2016 nel prosieguo anche denominato Codice secondo il criterio del _____, con presentazione dell'offerta mediante _____ sull'importo di € **354.358,61** + IVA di Legge, di cui € **342.943,18** per lavori a misura ed € **11.415,43** + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, alla **Ditta** _____ con sede legale in _____ – C.F./P.IVA _____, l'Appalto dei *lavori* MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE STRADE COMUNALI E FUNZIONALITA' DEI MARCIAPIEDI 2021 II LOTTO CON INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI VARI PONTI SUL TERRITORIO COMUNALE per un importo a *misura* di € _____ + IVA di Legge, a seguito del ribasso del _____% offerto dalla Ditta sull'importo dei lavori a *misura* di € **342.943,18** + IVA di Legge, oltre € **11.415,43** + IVA di Legge per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara e quindi per un **importo contrattuale** di € _____ + IVA di Legge;

- che il Comune di Lugo è risultato beneficiario, con Decreto D.A.I.T. del

Ministero dell'Interno del 08/11/2021 "Contributi ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2021. Scorrimento graduatoria di cui al DM 23 febbraio 2021, come rettificato dal DM 25 agosto 2021", di un contributo di € 500.000,00 di cui al comma 141 dell'art. 1 della L. 30/12/2018 n. 145 per l'annualità 2021;

- che con lo stesso Decreto D.A.I.T. del Ministero dell'Interno del 08/11/2021 è stato dato atto che gli investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio finanziati con le citate risorse sono confluite nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021, e pertanto il presente progetto è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

- che con Determinazione dell'Unione n. del si è proceduto all'aggiudicazione definitiva delle opere di mediante la procedura suddetta per un importo contrattuale di € più IVA di Legge, di cui € più IVA, per lavori ed € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, al/alla Ditta/R.T.I./ConsorzioC.F./P.IVA) con sede in (RA), Via, ;
(se si tratta di consorzio)

- che il Consorzio ha dichiarato di affidare l'esecuzione dei

lavori alla proprie Ditte consorziate:

- , con sede legale a , in Via
C.F. /P.IVA.....;

- , con sede legale a , in Via
C.F. /P.IVA

- che ai sensi della L. n. 266/2002, del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., nonché della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 230/ segr. del 12.7.2005, il Comune di tramite l'Unione ha richiesto-relativamente alla Ditta / al Consorzio ed alle proprie Ditte consorziate/ al R.T.I. (mandataria e mandante), l'emissione del D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva - che è stato acquisito on line con scadenza

(se white list)

- che la Ditta risulta iscritta nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa "White lists" ai sensi dell'Art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012 e D.P.C.M. 18 aprile 2013;

(se manca white lists)

- che ai sensi dell'Art. 88 *(per le comunicazioni in caso di importo tra 150.000,00 e soglia comunitaria)* e 91 *(per le informazioni in caso di importi sopra soglia comunitaria)* del D.Lgs n. 159/2011 è/sono stata/e richieste, in data _____, "Comunicazione / Informazione Antimafia", utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia per la Ditta _____
(e per le proprie ditte Consorziate) / R.T.I. (mandataria e mandante) e che ai

sensi dell'Art. 87/ 91 del D.Lgs. n. 159/2011 è/sono stata/e rilasciata/e in data _____ la “**Comunicazione / Informazione Antimafia**” relativamente alla/e Ditta/e _____;

(oppure se c'è liberatoria fino al 30/06/2023)

- che ai sensi dell'Art. 3, comma 2, D.L. n. 76 del 2020 (convertito nella L. n.120 2020 e prorogato con il D.L. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021) è stata rilasciata l'“informativa liberatoria provvisoria” per la/e Ditta/e _____ (prot. n. _____ del _____) immediatamente conseguente alla consultazione della Banca Dati Nazionale Unica che consente di procedere alla stipula sotto condizione risolutiva;

- che il Direttore dei Lavori ha rilasciato l'**attestazione dello stato dei luoghi** di cui all'Art. 4 del D.M. 07/03/2018 n. 49 in data n. di prot. da cui risultano l'accessibilità alle aree e l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, ed il permanere delle suddette condizioni che consentono l'esecuzione dei lavori.

- che è intenzione delle Parti come sopra costituite tradurre in formale Contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

Tutto ciò premesso, considerato, descritto e da valere come parte integrante del presente atto, le PARTI come sopra specificate, della cui identità e piena capacità, io *Segretario Generale* del Comune sono personalmente certo e che, col mio consenso, rinunciano all'assistenza dei testimoni

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Lugo in seguito per brevità chiamato "*Appaltante*" affida alla Ditta di (*oppure*) al R.T.I. costituito tra _____ di _____ (mandataria) e _____ di _____ (mandante) in seguito per brevità chiamato "*Appaltatore*", che accetta e si impegna, l'esecuzione, con gestione a proprio rischio, di tutte le opere, prestazioni d'opera, le provviste ed il collocamento in opera dei materiali e manufatti necessari ai lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE STRADE COMUNALI E FUNZIONALITA' DEI MARCIAPIEDI 2021 II LOTTO CON INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI VARI PONTI SUL TERRITORIO COMUNALE FINANZIATO CON CONTRIBUTO ART. 1 C. 139 L. 30/12/2018, N. 145 "MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO" CONFLUITO NEL PNRR E FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU M2. C4. I2.2 come descritto nei documenti indicati al successivo Art. 3.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del Contratto, da contabilizzare **a misura**, è stabilito in € + IVA, di cui € + IVA per lavori così determinato a seguito del ribasso del % offerto dalla Ditta sull'elenco prezzi unitari posto a base d'asta, oltre a € 11.415,43 + IVA per oneri di sicurezza.

I prezzi unitari dell'elenco, dedotto il ribasso offerto dall'Aggiudicatario,

varranno quali prezzi contrattuali.

In sede di gara la Ditta Aggiudicataria, ai sensi dell'Art. 95 c. 10 del D.Lgs. 50/2016, ha indicato un importo dei **costi della manodopera** pari ad € _____, non inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'Art. 23 c. 16 del D.Lgs. 50/2016.

Si applica, ai sensi dell'Art. 29 c. 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni nella L. n. 25/2022, la revisione dei prezzi prevista dall'Articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.

La contabilizzazione dei lavori avverrà nell'osservanza di quanto prescritto dagli Artt. 13, 14 e 15 del D.M. 07/03/2018 n. 49.

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le condizioni previste nei **sottoelencati elaborati** già approvati con Deliberazione di Giunta del Comune di Lugo n. del ed accettati dalla Ditta mediante la presentazione della propria offerta:

1. Relazioni Tecniche:

1. Relazione tecnica generale
2. Documentazione fotografica
3. Relazione sul rispetto del principio DNSH

2. Elaborati Grafici:

1. Corografia
- 2A Planimetria individuazione interventi: via Mensa – località Santa Maria in Fabriago;

- 2B Planimetria individuazione interventi: Via Fiumazzo – località San Lorenzo
- 2C Planimetria individuazione interventi: Via Cantarana tratto 1 e 2 – località Bizzuno
- 2D Planimetria individuazione interventi: Via Argine Senio Destro – località San Potito;
- 2E Planimetria individuazione interventi: Via Storta – località San Potito;
- 2F Planimetria individuazione interventi: Via dei Prati – località Villa San Martino;
- 2G Planimetria individuazione interventi: Via di Giù – Lugo;
- 2H Planimetria individuazione interventi: Via Lunga – Lugo;
- 2I Planimetria individuazione interventi: ponte di via Ripe di Cotignola su scolo Canaletta di Budrio e ponte di Via Cennachiarà su scolo Ascensione – Lugo;
- 3 Schede intervento ponti
- 3A Capitolato Speciale d'appalto – Parte normativa;
- 3B Capitolato Speciale d'appalto – Parte tecnica;
- 4 Elenco Prezzi Unitari e Analisi Prezzi;
- 5 Computo Metrico Estimativo;
- 6 Quadro Tecnico Economico;
- 7 Cronoprogramma;
- 8 Quadro Incidenza della Manodopera;
- 9 Piano di Manutenzione delle Opere;
- 10 Piano di Sicurezza e di Coordinamento;

11 Schema di Contratto (Presente documento);

L'esecuzione dei lavori avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Generale delle OO.PP. approvato con D.M. 19/4/2000 n. 145, dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 Codice dei Contratti Pubblici e dal Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice dei Contratti Pubblici approvato con DPR 05/10/2010 n. 207 per le parti ancora in vigore ai sensi dell'Art. 216 del D.Lgs 50/2016, nonché dal D.M. 07/03/2018 n. 49 sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori, dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di tutte le Leggi e Norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri.**

ART. 4 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI

AD OPERE AFFERENTI IL PNRR / PNC

Ai sensi dell'Art. 47 c. 4 del D.L. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021 la Ditta Aggiudicataria riserva il 30% delle assunzioni necessarie alla realizzazione del progetto all'occupazione giovanile e femminile. Per il calcolo della quota si deve fare riferimento al numero di nuove assunzioni avvenute durante l'esecuzione del Contratto. In questa clausola rientrano solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC. Vengono esclusi dal computo i rapporti di lavoro non essenziali.

(solo per operatori che occupino tra 15 e 50 dipendenti)

L'Appaltatore si impegna a produrre la "Relazione di genere" di cui all'Art. 47 c. 3 del D.L. 77/2021 nonché la documentazione di cui all'Art. 47 c. 3 – bis del D.L. 77/2021 (certificazione di cui all'Art. 17 della L. n.

68/99 e relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge ed eventuali sanzioni o provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la gara) entro i sei mesi dalla stipula del Contratto, consapevole che in caso di mancata produzione, lo stesso incorrerà nell'impossibilità temporanea di partecipazione a successive gare a valere sul PNRR/PNC.

Laddove il Contratto abbia durata inferiore ai sei mesi, in ossequio ai principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli Operatori Economici, l'Appaltatore si assume comunque l'impegno a produrre la Relazione di genere entro il termine di sei mesi dalla stipula, sebbene siano cessati gli effetti del Contratto, consapevole che, in caso di mancata produzione, lo stesso incorrerà nell'impossibilità temporanea di partecipazione a successive gare a valere sul PNRR/PNC per effetto della segnalazione che sarà effettuata dalla Stazione Appaltante, tenuta in forza del combinato disposto dell'Articolo 5, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 Settembre 2021 e della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 16 Marzo 2022, n. 122.

ART. 5 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto del presente Contratto dovranno svolgersi secondo le modalità ed i tempi indicati nel Piano della Sicurezza e Coordinamento /Cronoprogramma.

Tale programma, tuttavia, non sarà vincolante per la Stazione Appaltante che si riserva il diritto di indicare ove debbano essere di preferenza incominciati i lavori e concentrati i mezzi d'opera, a seconda delle diverse

circostanze e di quanto possa essere richiesto anche in corso d'opera dal pubblico vantaggio.

***ART. 6 - CONSEGNA, INIZIO E TERMINE DI ESECUZIONE DEI
LAVORI***

La consegna dei lavori avverrà entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di stipulazione del presente Contratto, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento.

La consegna sarà effettuata e certificata da apposito verbale firmato dall'Appaltatore e dalla Direzione Lavori, secondo quanto previsto dall'Art. 5 del D.M. 07/03/2018 n. 49 e qualora non avvenga nel termine stabilito per fatto dell'Amministrazione, l'Appaltatore può chiedere di recedere dal Contratto. L'inizio dei lavori sarà certificato da apposito verbale .

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei medesimi,

Ai sensi dell'Art. 50 C. 4 del D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021 è previsto, che, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine sopra indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di Collaudo o di Verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte. In deroga all'Articolo 113-bis del Decreto Legislativo

n. 50/2016, le penali dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale. In riferimento al presente Appalto tale le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera per un importo pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale

Nel caso in cui l'andamento dei lavori non garantisca una loro conclusione nei termini contrattuali previsti, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla risoluzione del Contratto ed all'incameramento delle cauzioni di Legge.

La risoluzione del Contratto prevista nel precedente comma avverrà previa comunicazione di diffida a mezzo di lettera raccomandata A.R o PEC.

ART. 7 - DIREZIONE DEI LAVORI

L'Appaltante dichiara di aver istituito un Ufficio di Direzione dei Lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dell'intervento, costituito, in relazione alla dimensione e alla categoria dei lavori, dai seguenti soggetti:

- Ing. Raffaella Lombardi che svolgerà le funzioni di Direttore dei Lavori e di Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva, secondo quanto previsto dall'Art. 101 del DPR 18/04/2016 n. 50.

L'Appaltante dichiara inoltre di riconoscere l'operato del Direttore dei Lavori, quale suo rappresentante, per tutto quanto attiene l'esecuzione dell'opera. Il Direttore dei Lavori impartisce tutte le disposizioni e

istruzioni all'Appaltatore mediante ordini di Servizio, redatti in duplice copia (*solo se cartaceo*) , sottoscritti dal Direttore dei Lavori emanante e comunicati all'Appaltatore che li restituisce firmati per avvenuta conoscenza secondo quanto previsto dagli Artt. 2 e 3 del D.M. 07/03/2018 n. 49.

ART. 8 - PENALI

Per ogni giorno di immotivato ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata, da parte del Responsabile del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'Art 113-bis del Codice una penale pecuniaria giornaliera pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale.

Ai sensi dell'Art 50 c. 4 del D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, in deroga all'Articolo 113-bis del Decreto Legislativo n. 50/2016, le penali dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

(nell'ipotesi di appaltatori soggetti all'obbligo di cui all'art. 47 c. 3 del D.L. 77/2021, ovvero che occupano tra 15 e 50 dipendenti)

Ai sensi dell'Art. 47 c. 6 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108/2021, si prevede l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4 del medesimo Articolo 47, commisurate

alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del Contratto o alle prestazioni del Contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'Articolo 51 del D.L. n. 77/2021 e precisamente:

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresì, l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di Affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al PNRR o al PNC.

ART. 9 - SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI

Per la sospensione dei lavori si applicano le disposizioni di cui all'Art 107 del D.Lgs n.50/2016 e dell'Art. 10 del D.M. 07/03/2018 n. 49.

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche eccedenti le medie riscontrabili nella zona di localizzazione del cantiere, od altre simili circostanze speciali ed imprevedibili in fase di progettazione, impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la D.L. può ordinarne la sospensione, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione stessa, secondo quanto previsto dall'Art 107 c. 3 del D.Lgs n. 50/2016.

Per le sospensioni di cui sopra non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo, ma la durata della sospensione stessa non è calcolata nel termine fissato nel Contratto per l'ultimazione dei lavori.

ART. 10 - PROROGA E DIFFERIMENTO DEL TEMPO

CONTRATTUALE

Il differimento dei termini contrattuali è ammesso con le modalità

enunciate dall'Art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Proroghe al tempo contrattuale previsto possono essere concesse con Atto formale del Responsabile del Procedimento.

ART. 11- SUBAPPALTO

In applicazione all'Art. 105 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'Art. 49 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 108/2021 la Ditta Aggiudicataria dovrà eseguire direttamente almeno il 51% delle lavorazioni ricadenti nella categoria prevalente, ovvero OG 3 e precisamente fornitura e posa di conglomerato bituminoso. La restante parte della categoria prevalente è subappaltabile;

ART. 12 – APPLICAZIONE DEL C.C.N.L., SUBAPPALTO E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore s'impegna e si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti delle Aziende industriali edili ed affini e negli Accordi integrativi dello stesso ed eventualmente quelli previsti dalle Casse Edili, od in alternativa quelli previsti per gli Operai dipendenti delle Imprese artigiane, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti come previsto all'Art. 30 del Codice.

L'Appaltatore è inoltre responsabile in solido per l'osservanza delle predette norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti in relazione alla prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le Ditte subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di

avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, Assicurativi ed Antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dell'Appalto, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 13 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI E ANTICIPAZIONI

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, sulla base di stati d'avanzamento lavori, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di Legge raggiunga la cifra di € 150.000,00 €.

Il pagamento degli importi dovuti sulla base del certificato, mediante l'emissione del relativo mandato, dovrà avvenire nel rispetto delle modalità indicate nel citato Art. 14 del D.M. 07/03/2018 n. 49 previa verifica della Regolarità Contributiva dell'Esecutore (DURC).

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'Art. 1666 - 2^a comma del Codice Civile.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

Ai sensi dell'Art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, così come modificato

dall'Art. 1, comma 20, lettera g), della Legge n. 55 del 2019, poi dall'Art. 91, comma 2, Decreto Legge n. 18 del 2020, convertito dalla Legge n. 27 del 2020, all'Appaltatore è riconosciuta un'anticipazione sul valore del Contratto pari al 30% da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Trova applicazione la suddetta disciplina ai sensi dell'Art. 48 del D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021, pertanto l'anticipazione è pari al 30 %

ART. 14 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ

L'Amministrazione Comunale effettuerà i pagamenti dietro presentazione di regolari **fatture elettroniche** (Codice Univoco EP2CL1) ed informa l'Appaltatore che i lavori in oggetto non sono per l'Ente relativi ad un Servizio commerciale.

I pagamenti saranno effettuati tramite il Tesoriere Comunale - - Agenzia di - secondo quanto previsto dall'Art. 209 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000 e verranno accreditati all'Appaltatore mediante bonifico bancario presso la Banca ed il c/c che la Ditta ha indicato ai sensi dell'Art. 3 comma 7 della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.. L'Appaltatore avrà la quietanza al momento della riscossione del mandato.

L'Appaltatore assume tutti gli **obblighi di tracciabilità** dei flussi finanziari di cui all'Articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della

Provincia di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente Appalto costituisce, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010, causa di risoluzione del Contratto.

ART. 15 - CONTROLLI

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

L'Appaltante procederà a mezzo della Direzione dei Lavori al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute.

Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.

Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di Terzi.

In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le Parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione

delle prove, saranno a carico della Parte che, a torto, le ha provocate.

ART. 16 - TENUTA DEL CANTIERE

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina nei cantieri ed ha l'obbligo di osservare e far osservare ai dipendenti ed agli operai le Leggi, i Regolamenti, le Prescrizioni e gli Ordini ricevuti.

Il Direttore dei Lavori potrà ordinare la sostituzione dei dipendenti e degli operai che, per insubordinazione, incapacità o grave negligenza non siano di gradimento.

L'Appaltatore sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti e dei suoi operai e di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da Terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere.

L'Appaltatore si obbliga inoltre all'esecuzione dei lavori secondo modalità che rispondono a criteri di decoro e di rispetto del senso civico, impegnandosi a rispettare le indicazioni impartite in tal senso dalla D.L..

Per quanto non espressamente indicato si rimanda all'Art. 6 del Capitolato Generale approvato con D.M. 19/04/2000 n. 145.

ART. 17 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Salvo quanto disposto dal Piano della Sicurezza del Cantiere, è generalmente facoltà dell'Appaltatore di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, secondo il programma di esecuzione dei lavori che sarà consegnato prima dell'inizio dei lavori ed approvato dalla Direzione dei Lavori all'atto della consegna degli stessi.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare

l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

ART. 18 - CONSEGNA DELLE OPERE ULTIME

Le opere dovranno essere riconsegnate all'Ente ultimate e in condizioni idonee all'uso immediato. Dovrà essere cura dell'Appaltatore provvedere allo sgombero del cantiere da ogni opera provvisoria, materiali di risulta e detriti ed approntare la pulizia dei manufatti, il tutto secondo le prescrizioni della Direzione Lavori ed in modo da rendere l'opera immediatamente fruibile.

ART. 19 - CONTO FINALE DEI LAVORI

Il conto finale dei lavori, regolamentato dall'Art. 14 del D.M. 07/03/2018 n. 49, verrà compilato dal Direttore dei Lavori entro il termine di mesi tre dalla data di ultimazione dei lavori, quale risulta da apposito Certificato del Direttore dei Lavori.

ART. 20 - SPECIFICHE MODALITA' E TERMINI DI REGOLARE ESECUZIONE DELL'OPERA

Ai sensi degli Artt. 102 e 216 comma 16 del D.Lgs. 50 /2016 e dell'Art 237 del D.P.R. 207/2010 il Certificato di Collaudo è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione, emesso dal Direttore dei Lavori e confermato dal Responsabile del Procedimento, che verrà emesso entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori

ART. 21 - GARANZIE

A garanzia degli obblighi assunti dal presente Contratto, la Ditta Appaltatrice ha costituito il **Deposito Cauzionale** mediante Fidejussione

.....
n. _____ del _____ rilasciata da _____ pari
al% dell'importo netto dell'Appalto e quindi pari a €
..... così come previsto dall'Art. 103 del D.Lgs. n. 50 del
18/04/2016 e dal D.M. 19/01/2018 n. 31.

(se è già stata effettuata la consegna dei lavori o è imminente)

L'Appaltatore ha stipulato in data la **Polizza Assicurativa**
CAR/E.A.R. n. con la Compagnia
articolata come segue,

(oppure se è prevista una consegna dei lavori successiva non imminente)

L'Appaltatore si obbliga a presentare, almeno dieci giorni prima della
consegna dei lavori, ai sensi dell'Art. 103 comma 7 del D.Lgs n. 50 del
18/04/2016, una **Polizza Assicurativa** CAR/E.A.R., articolata come segue:

1. danni alle cose:

- somma assicurata per danni a cose (opere ed impianti permanenti e
temporanei): € *(pari al valore di aggiudicazione dell'appalto
comprensivi degli oneri della sicurezza e al netto dell'IVA);*

- somma assicurata per opere ed impianti preesistenti: € 50.000,00

- somma assicurata per spese di demolizione e sgombero: € 50.000,00 €

2. massimale per Responsabilità Civile verso Terzi: pari a €
500.000,00 *(pari al 5% della somma assicurata per le opere - con un
minimo di € 500.000 ed un massimo di € 5.000.000)*

La Polizza CAR dovrà essere accesa e valida prima dell'inizio dei lavori e
fino al rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione o fino all'avvenuto
collaudo e risultare in regola con i pagamenti dei premi.

Eventuali perdite o danni non indennizzabili dalle sopra richiamate coperture assicurative non potranno essere opposte alla amministrazione e resteranno pertanto a carico dell'Appaltatore .

A **garanzia del pagamento della rata di saldo**, che dovrà avvenire non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, ovvero del Certificato di Collaudo Provvisorio, la Ditta Appaltatrice dovrà presentare una Garanzia Fidejussoria bancaria o assicurativa, di importo pari a quello della rata maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo intercorrente tra il Collaudo provvisorio ed il Collaudo definitivo.

***ART. 22 – PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ E LA
TRASPARENZA DEGLI APPALTI PUBBLICI***

In esecuzione alla Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 85 del 11/6/2020 la Ditta Appaltatrice dichiara di conoscere ed accettare tutti i contenuti del protocollo allegato al suddetto atto ed in particolare:

a) Dichiarazione n. 1 - “Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo in adempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed

esecuzione del contratto”;

b) Dichiarazione n. 2 - “Il contraente accetta che la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all’art. 1456 del codice civile ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei legali rappresentanti o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 416 bis, 416 ter del codice penale. La predetta clausola risolutiva espressa opera anche in relazione a tutti i subcontratti stipulati dal contraente”;

c) Dichiarazione n. 3 - “Il contraente si impegna, per il periodo che va dalla stipula del contratto pubblico sino alla conclusione dei lavori, a adottare se richiesto dalla stazione appaltante il “Registro degli accessi al cantiere”, a comunicare alla stazione appaltante l’elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento o in una successiva variazione dello stesso e a non celare nessuna informazione in suo possesso che possa interessare l’esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi a farla presente alla stazione appaltante”.

ART. 23 - MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Appaltante si riserva, in casi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, la facoltà di eseguire direttamente i lavori a rischio e spese dell'inadempiente, oppure di rescindere il Contratto previa comunicazione di diffida a mezzo lettera raccomandata A.R.

Qualora insorgano controversie relative ai lavori di cui al presente

Contratto, le Parti ne danno comunicazione ai Responsabile del Procedimento che propone una conciliazione per l'immediata soluzione delle stesse.

Ove non si proceda all'Accordo bonario, ai sensi dell'Art. 205 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e l'Appaltante confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita agli Organi Giurisdizionali. E' esclusa la competenza arbitrale.

I termini e le comminatorie contenuti nel presente Contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale d'Appalto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltante.

Per le controversie spettanti alla Giurisdizione Amministrativa sarà competente in via esclusiva, il T.A.R. per l'Emilia-Romagna sede di Bologna.

ART. 24 - PANTOUFLAGE

L'Appaltatore dichiara di ben conoscere l'Art. 1338 del Codice Civile e che non sussistono le cause di nullità di cui all'Art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 190/2012 che prevede il divieto del cosiddetto "pantouflage – revolving doors".

ART. 25 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non previsto nel presente Contratto si fa riferimento al Capitolato Generale d'Appalto delle OO.PP. approvato con D.M. n. 145 del 19/04/2000 e successive modificazioni, nelle sue parti attualmente in vigore, al **D.Lgs. 18/04/2016, n. 50** - "Codice dei Contratti Pubblici", al Regolamento di Esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici

relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D.P.R. n. 207 del 10/10/2010 nelle sue parti attualmente in vigore, al **D.M. 07/03/2018 n. 49**, al D.Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e di tutte le Leggi e Norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri**, al Codice delle Leggi Antimafia D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni (nonché alle Leggi 13/09/82 n. 646, 23/12/82 n. 936, 19/03/90 n. 55, 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni), alla Legge 20/03/1865 n. 2248 All. F) nelle sue parti attualmente in vigore, alle clausole del Capitolato Speciale d'Appalto, alle norme vigenti in materia di opere pubbliche e alle altre disposizioni di Legge in vigore.

ART. 26- DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente Atto, la Ditta Appaltatrice elegge il proprio domicilio legale nel luogo nel quale ha sede l'Ufficio di Direzione dei Lavori, ove non abbia in tale luogo uffici propri il domicilio si intende eletto presso la Residenza Municipale.

ART. 27 – ASPETTI FISCALI

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente Contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA, per cui si richiede la registrazione in termine fisso ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, applicando la tassa in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del suddetto Decreto.

ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente Contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Richiesto io, *Dott.*, Segretario Generale del Comune di

....., Rogante, ho ricevuto il presente Atto redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici da persona di mia fiducia, comprendente *n.* *facciate* compresa la presente, che letto alle Parti è stato da queste approvato perché conforme alla loro volontà ed assieme a me sottoscritto digitalmente come segue, con firme digitali la cui validità è stata da me accertata alla data odierna mediante strumento di verifica Dike.

ART. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI

In applicazione al Regolamento Europeo n. 679/2016 - Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 (di seguito anche GDPR) ad oggetto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016", relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento delle prestazioni affidate, solo previa autorizzazione dell'Ente. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il relativo Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dall'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto. Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e

programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

IL DIRIGENTE DEL COMUNE DI LUGO

L'APPALTATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
